

**Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbanistica**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

ACCORDO OPERATIVO
AMBITO ARS_P_V DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)
del Comune di
PIANORO

PROCEDIMENTO:

Parere in merito in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo Operativo
(art. 19 LR n. 24/2017)

Bologna, 14 marzo 2019

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna
Prot. n. 16389 del 14.03.2019

1. Quadro di riferimento

1.1 Premessa

La L.R. 24 /2017 sulla “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, indicandone i relativi procedimenti di approvazione. La suddetta normativa stabilisce altresì (art. 4) che, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), il Comune possa promuovere la presentazione di proposte di Accordi operativi, aventi contenuti ed effetti di cui all'art. 38, per dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei PSC vigenti. A tale scopo, il Consiglio Comunale assume un'apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte. Nel caso in cui intenda predisporre la delibera di indirizzo, il Comune pubblica un avviso pubblico di manifestazione di interesse che indica i termini, i contenuti e le modalità con le quali i privati possono avanzare le loro proposte circa le previsioni del vigente PSC da attuare attraverso Accordi operativi. Il Comune assume le proprie determinazioni sulle proposte avanzate ed adotta la delibera di indirizzo entro i successivi novanta giorni.

La Delibera di giunta Regionale n. 954 del 25/06/2018 *“Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)”*, che chiarisce la composizione, le competenze ed il funzionamento del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), stabilisce all'art. 7 che il CUM si esprime anche sugli Accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio ai sensi dell'art. 4 commi 1, 2 e 3 della LR n. 24/2017 per i Comuni facenti parte del proprio ambito territoriale.

In attuazione della nuova disciplina regionale, la Città metropolitana di Bologna ha istituito il Comitato Urbanistico Metropolitan, con Atto del Sindaco metropolitano pg. 52466/2018 del 26/09/2018 definendo la composizione dello stesso e quella della struttura tecnico-operativa di supporto.

Il Comune di Pianoro ha avviato il percorso attuativo delle previsioni del PSC vigente, promuovendo la presentazione di proposte ai sensi dell'art. 4 della LR n. 24/2017.

In particolare, con Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 24/4/2018 *“Indirizzi per la definizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata a selezionare parte delle previsioni contenute nel vigente PSC cui dare immediata attuazione previa presentazione di proposte di accordi operativi (art 4 L.R. 24/2017)”* sono stati determinati gli obiettivi strategici e gli obiettivi pubblici oggetto del bando di selezione delle manifestazioni di interesse. Tale bando è stato pubblicato dal 26/4/2018 al 5/6/2018. Successivamente, con Delibera consiliare n. 18 del 27/6/2018 *“Art. 4 – Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti della L.R. 24 del 21/12/2017”* sono stati formulati gli indirizzi per la valutazione di rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate dai privati, tenendo conto degli accordi ex art. 18 della L.R. 20/2000 già sottoscritti, tra cui quello relativo alla previsione in oggetto.

La Società Agricola Pianoro srl il 4/7/2018 ha pertanto presentato la proposta di Accordo operativo ai sensi della L.R. 24/2017 per l'attuazione dell'ambito di possibile trasformazione ARS.P_V Pianoro Nuova in località Le Piane.

Il Comune dichiara che tale proposta è stata sottoposta a verifica di conformità rispetto allo strumento urbanistico comunale con esito favorevole e che essa risulta altresì conforme agli obiettivi strategici e pubblici che il Comune di Pianoro ha determinato con la delibera consiliare di indirizzi precedentemente richiamata.

Pertanto, con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 24/07/2018, il Comune di Pianoro ha deliberato ritenendo accoglibile la proposta di Accordo Operativo, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente e condivisibile nei suoi contenuti.

Il presente parere, finalizzato ad esprimere la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della LR n. 24/2017, unitamente al parere in materia di vincolo sismico espresso ai sensi dell'art. 5 della LR n. 19/2008, sarà depositato in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan ed i suoi contenuti confluiranno nel Parere Motivato espresso dal CUM sull'Accordo operativo.

1.2 Contenuti dell'Accordo operativo

L'area oggetto di Accordo operativo è collocata lungo la Via Nazionale (SP 65 Futa) a sud di Pianoro Nuova, in prossimità della stazione ferroviaria ed in continuità con il tessuto urbano esistente ed occupa una superficie territoriale di 42.900 mq.

La Superficie Utile prevista dall'Accordo operativo è di circa 11.000 mq, realizzabile attraverso un intervento a carattere prevalentemente residenziale (circa 130 nuovi alloggi) con la presenza di alcuni usi complementari (medio-piccola struttura di vendita non alimentare con $SV \leq 1.500$ mq e attività di somministrazione alimenti e/o bevande). Gli usi residenziali, distribuiti in edifici di tre/quattro livelli fuori terra, saranno collocati nella parte più arretrata dell'ambito, sul versante collinare, mentre quelli commerciali saranno localizzati fronte strada.

L'accessibilità all'ambito sarà garantita attraverso una nuova rotatoria sulla Via Nazionale e le opere di urbanizzazione sono suddivise in due stralci attuabili separatamente.

2. Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

La Città Metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei piani comunali, previa acquisizione delle osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico di ARPAE SAC che predispose una relazione istruttoria nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale.

2.1 Gli esiti della consultazione

Sono pervenuti alla Città Metropolitana di Bologna i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: AUSL, ARPAE – Sezione di Bologna, HERA, Atersir, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Unione dei Comuni Savena-Idice, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Bacino Reno. Gli Enti hanno espresso parere favorevole alla ValSAT in esame, pur condizionando gli interventi ad alcune misure di sostenibilità ambientale, sintetizzate nell'allegata proposta di parere in merito alla valutazione ambientale rilasciata da SAC di ARPAE.

In particolare la Relazione istruttoria di ARPAE esprime considerazioni e osservazioni in merito ai temi della stabilità del versante, della regimazione delle acque, del sistema di laminazione, dell'inserimento paesaggistico, della mobilità e dell'accessibilità sulla Via Nazionale (SP 65 Futa), del rumore e della qualità dell'aria. Viene inoltre evidenziata l'assenza di un Piano di monitoraggio. L'Accordo operativo è stato inoltre depositato durante il periodo dal 25/7/2018 al 24/9/2018 e l'Amministrazione Comunale dichiara di non aver ricevuto osservazioni inerenti la ValSAT.

Si richiama inoltre che in applicazione della disciplina del periodo transitorio della nuova legge urbanistica, la proposta è stata oggetto delle forme di pubblicità e consultazione previste per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2 Ulteriori considerazioni ambientali

Relativamente ai temi "Suolo e sottosuolo", si rimanda al Parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio espresso ai sensi dell'art. 5 della LR n. 19/2008 e allegato alla presente relazione istruttoria.

Poiché l'ambito ricade in parte in terrazzo alluvionale ed in parte in area di ricarica, ai sensi dell'art. 5.3 del PTCP ed in coerenza con quanto definito nella scheda normativa del PSC (art. 24), si richiama la necessità di garantire la percentuale di superficie permeabile pari ad almeno il 45% della superficie territoriale dell'ambito. Si chiede pertanto di adeguare gli elaborati dell'Accordo operativo in tal senso.

Prendendo atto del limitato ampliamento del perimetro dell'ambito rispetto alle perimetrazioni del PSC, si rileva che le ulteriori aree inserite nell'Accordo operativo interessano il sistema forestale e boschivo. Si chiede pertanto di garantire che gli interventi siano effettuati nel rispetto di tale vincolo, anche con riferimento alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e di stabilizzazione del versante.

In merito alle considerazioni della SAC di ARPAE sulla realizzazione della nuova rotatoria sulla via Nazionale, si sottolinea che il tratto di viabilità interessato dagli interventi è di competenza comunale.

2.3 Conclusioni

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo operativo, condizionata** al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale" predisposta da ARPAE SAC (allegato A), nonché delle ulteriori considerazioni ambientali sopra esposte.

Si ricorda infine che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall'art. 18 della LR n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi ed adottare le opportune misure correttive. E' quindi necessario redigere il piano di monitoraggio.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito WEB del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti.

3. Allegati:

- A. proposta di parere in merito alla valutazione ambientale rilasciata da SAC di ARPAE;
- B. parere in merito alla compatibilità delle previsioni dell'Accordo operativo con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, L.R. n. 19/2008).

Firmato:

Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Alice Savi

Il Funzionario Tecnico
Ing. Mariagrazia Ricci